

PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico



PROVV. 138 /2026

OGGETTO: rilascio provvedimento positivo della procedura di Valutazione di Incidenza - Livello 1 ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n.36 e s.m.i., Allegato 1, ""Interventi selvicolturali ed infrastrutturali da realizzare tramite maestranze LTD per la conduzione e la valorizzazione dei complessi boscati a qualunque titolo gestiti nel Distretto forestale 3.1 in agro di Adrano, Bronte e Maletto" – Cap. 554238 – E.F. 2026 – Importo € 620.000,00 – CUP G11G26000230002, all'interno del Parco dell'Etna in area SIC .

Richiedente: Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 11 – Servizio per il Territorio di Catania **RUP** Dott. Agatino Sidoti

VISTO il D.P.R.S. 17 marzo 1987, n. 37, istitutivo del Parco dell'Etna e l'allegato Statuto-Regolamento;

VISTO il D.A. 172/GAB del 09/06/2026 con il quale il dott. Dario Montana è nominato Direttore reggente dell'Ente Parco dell'Etna, a decorrere dal 09/06/2026, nelle more della definizione della procedura di istituzione di un Albo degli idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Ente Parco;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il DPR 8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

Responsabile del procedimento U.O.3 Dott. Daniela Pavone
tel 095821246 – 095821214 – 095821256

Via del Convento, 45 95030 Nicolosi (CT) Tel. 095-821111/210 fax 095-914738 - MAIL: enteparco@parcoetna.it; PEC: parcoetna@pec.it
Cod. Fisc. 93022510874

U
ENTE PARCO DELL'ETNA
Ente Parco dell'Etna
Protocollo N.0003896/2026 del 06/08/2026

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 *“Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”*;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;

VISTO il decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36 come modificato dal D.A. 27 ottobre 2025, n. 318, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTA l’istanza del 09/06/2026 prot.2752 con cui il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 11 – Servizio per il Territorio di Catania, ha presentato richiesta di nulla osta ex art. 24, L.R. 9 agosto 1988, n°14 e s. m. e i. per *“Interventi selvicolture ed infrastrutturali da realizzare tramite maestranze LTD per la conduzione e la valorizzazione dei complessi boscati a qualunque titolo gestiti nel Distretto forestale 3.1 in agro di Adrano, Bronte e Maletto”* CUP G11G26000230002;

PRESO ATTO che l’intervento in area Sito Natura 2000 investe Distretto Forestale 3.1 “Etna”, nei territori comunali di **Adrano, Bronte e Maletto**, comprendente i complessi boscati di Monte Sellato, Piano Ginestre/Cipollazzo, Gurridda, Nave, Bosco Chiuso e Trentasalmè, nei siti ITA070019 “Lago Gurridda”, ITA070023 “Monte Minardo”, ITA070017 “Sciare di Roccazzo della Bandiera”, ITA070018 “Piano dei Grilli”;

CONSIDERATO e RILEVATO che i suindicati lotti ricadono in zona “B” del Parco dell’Etna;

DATO ATTO che:

- per i lavori richiesti all’interno dei siti Rete Natura 2000 si è reso necessario attivare la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale - Livello 1 Screening, ai sensi dell’art.5 del D.P.R. n.357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n.36 e s.m.i. Allegato 1;
- si è provveduto alla pubblicazione della procedura ai sensi del Decreto Assessoriale n° 36/GAB del 14/02/2022, Regione Sicilia Ass. Regionale del Territorio e dell’Ambiente, al link <https://parcoetna.it/?tipologie=informazioni-ambientali>;
- non essendo pervenute osservazioni da parte di portatori di interessi, si è redatto il Format Valutatore con esito positivo (incidenza non significativa);
- In data 30/06/2026, con nota prot. n. 3096, il Dipartimento dell’Ambiente ha invitato l’Ente Parco a concludere direttamente i procedimenti per i quali era stato richiesto il parere al CRPPN, ritenendo tale organismo non competente per le procedure VInCA e ritenendo nell’organico dell’Ente, delle necessarie professionalità tecniche. A seguito di ciò, con successiva nota (prot.3104 del 30/06/2026), il Presidente ha disposto che il Direttore provvedesse al perfezionamento delle procedure avvalendosi del personale interno.
- Con nota prot. n. 3255 del 06/07/2026, il Direttore Reggente ha dato riscontro alla nota del Presidente;

Responsabile del procedimento U.O.3 Dott. Daniela Pavone
tel 095821246 – 095821214 – 095821256

Via del Convento, 45 95030 Nicolosi (CT) Tel. 095-821111/210 fax 095-914738 - MAIL: enteparco@parcoetna.it; PI:C_parcoetna@pec.it
Cod. Fisc. 93022510874

CONSIDERATO che l'istruttoria valutatore del format screening di VIncA alla sez.10 –conclusioni- recita:

“Gli interventi selvicolturali, infrastrutturali e di prevenzione attiva e passiva in progetto costituiscono azioni di gestione attiva e di manutenzione ecologica. Tali interventi sono finalizzati a migliorare la stabilità dei popolamenti forestali, a ridurre la vulnerabilità al fuoco e a regolarizzare la fruizione pubblica, risultando pertanto pienamente coerenti con le Misure di Conservazione e i Piani di Gestione dei siti Natura 2000 interessati (*Lago Gurrida, Monte Minardo, Sciare di Roccazzo della Bandiera, Piano dei Grilli*). Gli eventuali impatti connessi alle fasi di cantiere risultano di natura temporanea, circoscritta e reversibile, tali da non compromettere l'integrità ecologica dei siti né lo stato di conservazione degli habitat e delle specie protette.”

Al fine di garantire la totale sostenibilità ambientale delle lavorazioni e prevenire qualsiasi forma di disturbo temporaneo, l'esecuzione dell'intervento dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

1. **Tutela della fauna selvatica nei periodi sensibili:** Le lavorazioni forestali più rumorose e l'impiego di mezzi meccanici pesanti dovranno essere opportunamente calendarizzati o condotti con particolare cautela durante i periodi di nidificazione e riproduzione delle specie di avifauna e dei vertebrati di interesse comunitario presenti nell'area.
2. **Gestione delle aree di cantiere e dei materiali:** È fatto divieto assoluto di abbandonare rifiuti, residui di lavorazione o materiali di risulta all'interno dei siti Natura 2000; le aree adibite a deposito temporaneo o transito mezzi dovranno essere limitate alle sedi viarie esistenti e ai tracciati autorizzati per evitare il compattamento anomalo del suolo e il danneggiamento del cotico erboso.
3. **Salvaguardia della rinnovazione naturale:** Durante gli interventi di sfoltimento e diradamento selettivo, le maestranze dovranno salvaguardare il novellame e le specie arboree e arbustive autoctone di pregio, evitando danneggiamenti meccanici accidentali alle piante destinate a costituire il futuro soprassuolo boschivo.
4. **Coordinamento delle attività di pascolo:** Nelle aree interessate dal pascolo autorizzato (in particolare nei comparti di Bosco Chiuso e Trenta Salme), la direzione dei lavori dovrà coordinarsi con gli assegnatari del pascolo per evitare la sovrapposizione temporale e spaziale tra il carico zootecnico intensivo e le lavorazioni forestali più impattanti (esbosco meccanico e diradamenti), a salvaguardia della rinnovazione naturale e per prevenire un eccessivo compattamento del suolo.
5. **Gestione dell'escursionismo e sicurezza in fase di cantiere:** In corrispondenza delle aree di intervento interessate dal transito di sentieri fruiti liberamente, il proponente e le imprese esecutrici dovranno provvedere all'installazione di idonea cartellonistica temporanea di cantiere e di avviso all'utenza. In concomitanza con le operazioni di abbattimento, esbosco o movimentazione di materiali pesanti, dovranno essere attuate temporanee limitazioni o deviazioni in sicurezza del flusso escursionistico per tutelare l'incolumità pubblica.

RITENUTO di condividere l'intero impianto del suddetto format;

RITENUTO di dovere dichiarare concluso con parere positivo il procedimento di Valutazione di Incidenza- Livello 1 ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n.36 e s.m.i., Allegato 1, per interventi da svolgersi nel territorio del Parco dell'Etna e Rete Natura 2000;

Responsabile del procedimento U.O.3 Dott. Daniela Pavone
tel 095821246 – 095821214 – 095821256

Via del Convento, 45 95030 Nicolosi (CT) Tel. 095-821111/210 fax 095-914738 - MAIL: enteparco@parcoetna.it; PEC: parcoetna@pec.it
Cod. Fisc. 93022510874

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege* e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

a termine delle vigenti disposizioni

L'ENTE PARCO

Dispone la conclusione, con esito positivo, del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) – Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e del D.A. n. 36 del 14 febbraio 2022 (Allegato 1), in merito Interventi selvicolturali ed infrastrutturali da realizzare tramite maestranze LTD per la conduzione e la valorizzazione dei complessi boscati a qualunque titolo gestiti nel Distretto forestale 3.1 in agro di Adrano, Bronte e Maletto" CUP: G11G26000230002 all'interno del Parco dell'Etna in area SIC .

L'efficacia del presente parere è condizionata all'integrale rispetto delle seguenti prescrizioni al fine di garantire la totale sostenibilità ambientale delle lavorazioni e prevenire qualsiasi forma di disturbo temporaneo:

1. **Tutela della fauna selvatica nei periodi sensibili:** *Le lavorazioni forestali più rumorose e l'impiego di mezzi meccanici pesanti dovranno essere opportunamente calendarizzati o condotti con particolare cautela durante i periodi di nidificazione e riproduzione delle specie di avifauna e dei vertebrati di interesse comunitario presenti nell'area.*
2. **Gestione delle aree di cantiere e dei materiali:** *È fatto divieto assoluto di abbandonare rifiuti, residui di lavorazione o materiali di risulta all'interno dei siti Natura 2000; le aree adibite a deposito temporaneo o transito mezzi dovranno essere limitate alle sedi viarie esistenti e ai tracciati autorizzati per evitare il compattamento anomalo del suolo e il danneggiamento del cotico erboso.*
3. **Salvaguardia della rinnovazione naturale:** *Durante gli interventi di sfoltimento e diradamento selettivo, le maestranze dovranno salvaguardare il novellame e le specie arboree e arbustive autoctone di pregio, evitando danneggiamenti meccanici accidentali alle piante destinate a costituire il futuro soprassuolo boschivo.*
4. **Coordinamento delle attività di pascolo:** *Nelle aree interessate dal pascolo autorizzato (in particolare nei comparti di Bosco Chiuso e Trenta Salme), la direzione dei lavori dovrà coordinarsi con gli assegnatari del pascolo per evitare la sovrapposizione temporale e spaziale tra il carico zootecnico intensivo e le lavorazioni forestali più impattanti (esbosco meccanico e diradamenti), a salvaguardia della rinnovazione naturale e per prevenire un eccessivo compattamento del suolo.*
5. **Gestione dell'escursionismo e sicurezza in fase di cantiere:** *In corrispondenza delle aree di intervento interessate dal transito di sentieri fruiti liberamente, il proponente e le imprese esecutrici dovranno provvedere all'installazione di idonea cartellonistica temporanea di cantiere e di avviso all'utenza. In concomitanza con le operazioni di abbattimento, esbosco o movimentazione di materiali pesanti, dovranno essere attuate temporanee limitazioni o deviazioni in sicurezza del flusso escursionistico per tutelare l'incolumità pubblica.*

Responsabile del procedimento U.O.3 Dott. Daniela Pavone
tel 095821246 – 095821214 – 095821256

Via del Convento, 45 95030 Nicolosi (CT) Tel. 095-821111/210 fax 095-914738 - MAIL: enteparco@parcoetna.it; PEC: parcoetna@pec.it
Cod Fiscale 93022510874

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. n. 357 del 08 settembre 1997 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Ente.

Copia del presente provvedimento sarà notificata al Servizio VAS VIA del D.R.A.

Ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e smi, Allegato 1, punto 13, il presente provvedimento ha efficacia di 5 anni dalla data di emissione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Parco .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Il Direttore Reggente

Dott. Dario Montana



Responsabile del procedimento U.O.3 Dott. Daniela Pavone
tel 095821246 – 095821214 – 095821256

Via del Convento, 45 95030 Nicolosi (CT) Tel. 095-821111/210 fax 095-914738 - MAIL: enteparco@parcoetna.it; PEC parcoetna@pec.it
Cod Fisc 93022510874

